

OGGETTO: **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 16 marzo 2012 "Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1, del decreto legge n. 98/2011, convertito nella legge n.111/2011: scheda di monitoraggio anni 2021-2023**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

VISTO l'articolo 12, comma 1, del decreto legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011, che prevede, a decorrere dall'1 gennaio 2012, che le operazioni di acquisto e di vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;

VISTO, altresì, il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 16 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2012, che dispone, tra l'altro:

- l'inoltro al Ministero dell'Economia e delle finanze, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un piano triennale di investimento che evidenzia, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e di vendita degli immobili;
- l'inoltro al Ministero dell'Economia e delle finanze, entro il 30 giugno di ogni anno, degli eventuali aggiornamenti;
- la verifica, in sede di predisposizione del piano, del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;
- la non applicazione delle nuove disposizioni alle procedure di vendita e di acquisto in corso, avviate in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il mese di dicembre 2011;

RICHIAMATA la nota del 23 maggio 2012, con la quale Unioncamere comunica che le disposizioni di cui al decreto del 16 marzo 2012 si applicano anche agli immobili di proprietà delle Camere di commercio;

RICHIAMATA, inoltre, la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 21 del 4 giugno 2012, che riporta le modalità di attuazione dell'adempimento in oggetto;

VISTA, al riguardo, la nota di Unioncamere del 22 giugno 2012;

RICHIAMATE le determinazioni del presidente:

- n. 6 del 28 giugno 2012, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 92 del 10 luglio 2012, relativa al primo monitoraggio per l'anno 2012;
- n. 19 del 20 dicembre 2013, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2014, relativa al monitoraggio per gli anni 2013 – 2014;
- n. 12 del 30 giugno 2014, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 63 del 15 luglio 2014, relativa all'aggiornamento della scheda per l'anno 2014;
- n. 15 del 28 giugno 2016, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 56 del 6 luglio 2016, relativa all'aggiornamento della scheda per l'anno 2016;
- n. 12 del 22 giugno 2017, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 51 del 4 luglio 2017, relativa all'aggiornamento della scheda per l'anno 2017;

RICHIAMATE, altresì, le deliberazioni della Giunta camerale:

- n. 138 del 16 dicembre 2014, con la quale è stata deliberata l'approvazione della scheda di monitoraggio anni 2014 -2015;
- n. 60 del 9 giugno 2015, con la quale è stata deliberato l'aggiornamento della scheda per l'anno 2015;
- n. 120 del 15 dicembre 2015, con la quale è stata deliberata l'approvazione della scheda di monitoraggio anni 2014 – 2016;
- n. 110 del 13 dicembre 2016, con la quale è stata deliberata l'approvazione della scheda di monitoraggio anni 2015 – 2017;
- n. 107 del 14 dicembre 2017, con la quale è stata deliberata l'approvazione della scheda di monitoraggio anni 2018 – 2020;

- n. 53 del 19 giugno 2018, con la quale è stata deliberato l'aggiornamento della scheda per l'anno 2018;
- n. 52 del 19 giugno 2019, con la quale è stata deliberata l'approvazione della scheda per il triennio 2019 – 2021 e il relativo aggiornamento della scheda per l'anno 2019;
- n. 89 del 3 dicembre 2019, con la quale è stata deliberata l'approvazione della scheda per il triennio 2020 – 2022;
- n. 37 del 16 giugno 2020, relativa all'aggiornamento della scheda per l'anno 2020;

ATTESO, infine, che questa Camera di commercio ha tra le immobilizzazioni materiali, oltre all'immobile di Via Borgoleoni, anche un'area edificabile sita in Ferrara Via Darsena 79, per la quale nel 2020 è stata esperita un'asta pubblica andata deserta ed è stata richiesta una nuova valutazione tecnico estimativa all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ferrara – Ufficio Provinciale – Territorio per la determinazione del più probabile valore venale dell'area edificabile;

VISTA la nota 34803 del 19 dicembre 2012 dell'Agenzia del Demanio di Roma, con la quale sono state comunicate le modalità operative per l'invio, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'elenco degli immobili disponibili da offrire in locazione alle Amministrazioni statali;

CONSIDERATO che tale adempimento è obbligatorio solo nei casi di disponibilità di immobili da locare, così come precisato dalla stessa Agenzia con nota del 23 gennaio 2013;

RICHIAMATE le deliberazioni del Commissario straordinario, con i poteri della Giunta camerale:

- n. 2 del 28 dicembre 2020, con la quale è stata approvata la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021;
- n. 9 del 28 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il progetto di preventivo economico per l'anno 2021, comprensivo del piano degli investimenti;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

d e t e r m i n a

- di approvare la scheda di cui al documento allegato (1) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la scheda di cui trattasi al Ministero dell'Economia e delle finanze entro il 31 dicembre prossimo;
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Govoni
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)



Camera di Commercio
Ferrara

*Determinazione n.
del*

**9
28/12/2020**

pagina n.

4

TABELLA 4

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI*						
	2021		2022		2023	
	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di	Vend. Immobili	Cess. Quote f.di
Totale fonti derivanti da						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili						
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)						
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili						
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili						
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità						
-obbligazionario						
di cui: titoli di Stato italiani						
-azionario						
-alternativi						
TOTALE IMPIEGHI	0	0	0	0	0	0

* i valori devono essere espressi in migliaia di €

RIFERIMENTI

Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni

Referente	Telefono	e-mail
SANDRI CRISTINA	0532783927	segreteria@fe.camcom.it

TABELLA 5

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi*		
		2021	2022	2023
Acquisti diretti di immobili				
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari				
Altre operazioni di acquisto (specificare)				
TOTALE				
Vendita immobili				
Cessione di quote di fondi immobiliari				
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)				
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari				

* i valori devono essere espressi in migliaia di €